

RISPARMIO ENERGETICO

 Stampa

Rinnovabili, l'Europa a sostegno dell'efficienza

136 visite

Nel 2010 i piani energetici nazionali, spazio alla collaborazione tra Stati

di [Paola Mammarella](#)

17/06/2009 – L'Europa torna ad occuparsi di energie rinnovabili. È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la **Direttiva 2009/28/CE**, per la modifica e la successiva abrogazione delle Direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.

Lo stretto collegamento tra sviluppo delle energie da fonti rinnovabili e miglioramento dell'efficienza energetica è al centro delle priorità comunitarie insieme alla commercializzazione delle tecnologie decentrate, che sfruttano le risorse locali in base alle specificità territoriali e abbattano i costi di trasporto.

Obiettivi comunitari : Le possibilità di sviluppare le energie alternative variano a seconda dello Stato membro, è quindi necessario dare certezza agli investitori, fissando obiettivi nazionali obbligatori, come il miglioramento dell'efficienza energetica del 20% entro il 2020. Misure che si accompagnano al rendimento energetico in edilizia e all'aumento nel ricorso alle rinnovabili per beneficiare dei progressi tecnologici e delle economie di scala. Il punto di partenza per la valutazione dell'incremento nell'uso delle energie pulite è l'anno 2005, il più recente per il quale si dispone di dati affidabili sulle quote nazionali. L'Italia dovrà aumentare la propria produzione di energia da fonti rinnovabili passando dal 5,2% al 17%.

Modalità di intervento : Spetterà agli Stati membri migliorare l'efficienza di tutti i settori economici. Al primo posto per consumi e potere di inquinamento si collocano i trasporti, per i quali l'adeguamento risulta tanto più difficile quanto maggiore è la crescita di domanda energetica.

Collaborazione tra Stati : Secondo la Direttiva ogni Paese deve incoraggiare il ricorso alle rinnovabili, con la possibilità di adottare misure di sostegno per il conseguimento degli obiettivi comunitari. Gli Stati hanno infatti l'obbligo di predisporre un piano nazionale per le energie alternative che, sulla base degli accordi di Kyoto, potrà avvalersi anche della pianificazione comune con altri Paesi membri o terzi. I progetti congiunti potranno includere gli operatori privati, senza superare il limite del 2020. Per l'inclusione dei Paesi non comunitari l'energia deve essere consumata all'interno dell'Unione Europea e prodotta in un impianto di nuova costruzione.

Termini per l'adeguamento : Tutti i Paesi europei dovranno conformarsi alla direttiva europea, predisponendo le proprie disposizioni legislative, regolamentari e amministrative, entro il 5 dicembre 2010. Entro il 30 giugno 2009 la Commissione adotta un modello per i piani di azione nazionali, attendendo le proposte di risposta per il 30 giugno 2010. Sei mesi prima della presentazione lo Stato pubblica un documento previsionale contenente una stima della produzione eccedentaria e della domanda di energia. Sono possibili proroghe o parziali modifiche degli obiettivi per i Paesi che per difficoltà strutturali interne non riescono ad adeguarsi agli standard comunitari.

Altre news su RISPARMIO ENERGETICO

- **16.06.2009**
Lombardia: nuova procedura per la certificazione
- **15.06.2009**
Assegnati a Bolzano i CasaClima Awards 2009
- **12.06.2009**
Certificazione energetica: pubblicato Dpr attuativo del 192

 [le altre news](#)

Eventi

- **19/06/2009 - riva del garda**
Efficienza energetica e teleriscaldamento per le comunità montane. Prospettive per i distretti locali
Convegno nazionale organizzato dal Distretto Tecnologico Trentino
- **19/06/2009 - milano**
Solar cooling: la climatizzazione del futuro
Presentazione dell'impianto di solar cooling dell'Università Bicocca di Milano
- **23/06/2009 - roma**
mcTER Days
Applicazioni di Cogenerazione e riferimento italiano per il settore

 [tutti gli eventi](#)

Normativa sull'argomento

📄 Direttiva CEE 23/04/2009 n. 2009/28/CE

Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE
(Gazzetta Europea 05/06/2009 n. L 140)

News sull'argomento**📄 01/06/2009****Toscana, 30 milioni per le fonti rinnovabili**

Gli incentivi alle imprese attiveranno investimenti per 150 mln di euro

📄 26/05/2009**Rinnovabili: in arrivo nuovi strumenti di incentivazione**

Il ddl energia consente ai Comuni di cedere ai cittadini proprie aree da destinare alla realizzazione di impianti

📄 25/05/2009**Energia, in arrivo il piano straordinario per l'efficienza**

Col ddl energia è sufficiente la Dia per la posa in opera degli impianti di riscaldamento da risorsa geotermica

📄 22/05/2009**Sicilia, via al bando per la sostenibilità ambientale**

Priorità a enti in aree a rischio e Comuni con centrali termoelettriche

📄 18/05/2009**Risparmio energetico, esteso l'accesso al Fesr**

Unione Europea: ammissibili spese di miglioramento fino a 8 miliardi

📄 30/04/2009**Rinnovabili, Basilicata allineata agli obiettivi Ue**

Riduzione di emissioni e consumi entro il 2020 col programma regionale

I vostri commenti su questa news

[Inserisci il primo commento](#)